

3 febbraio 1996

Finisce davanti al pretore di Pavia una lite fra separati per l'affido della figlioletta

«Mia suocera è una strega»

Accusò la donna di usare la magia per dividerlo da sua figlia: denunciato



PAVIA — Ha accusato la suocera di compiere riti magici contro di lui. «È una maga malefica: sta facendo di tutto per far sì che la mia bambina non mi voglia più bene». Un uomo di quarant'anni di Pavia ha sostenuto che la madre della ex moglie sia ricorsa a poteri occulti. La presunta maga, che ha settant'anni, è malata di cuore ed è una ex maestra elementare, non ha accolto di buon grado le accuse del genero e lo ha querelato per diffamazione. Il processo è iniziato nei giorni scorsi davanti al pretore.

Il nome dei protagonisti è tenuto nascosto

per ragioni di riservatezza. Il caso è nato dalla separazione fra i due coniugi, avvenuta nel marzo di due anni fa. La coppia aveva deciso di separarsi e si era affidata al tribunale per decidere sull'affido della figlia che all'epoca aveva tre anni. La scelta è caduta sulla madre, ma il padre non si è arreso chiedendo di poterla portare fuori casa a scadenze fisse. L'ex consorte non era d'accordo e l'uomo ha spiegato al giudice che la suocera avrebbe usato la magia per far dimenticare alla bimba suo padre. E per dare consistenza alla sua tesi ha mostrato

una foto: l'istantanea immortalava un cero votivo davanti a un altare.

«La signora è molto religiosa — spiega l'avvocato della donna —. In casa conserva immagini di Gesù e della Madonna: in giardino ha un altarinio dove accende regolarmente dei ceri. Insomma la storia della magia è una pura invenzione». Ora l'uomo rischia una condanna e il conseguente risarcimento danni. L'avvocato della ex suocera ha fatto sapere che i soldi che eventualmente il genero dovrà risarcire saranno destinati ad opere religiose.

Sandro Repossi